

DOMENICA DELLA PAROLA

24 gennaio 2021

III Domenica del Tempo Ordinario



“La III Domenica del Tempo Ordinario sia dedicata alla celebrazione, riflessione e divulgazione della Parola di Dio”.
PAPA FRANCESCO, Lettera Apostolica “*Aperuit illis*” (2019), 3.

Indicazioni liturgiche tratte e composte da:

CONGREGATIO DE CULTU DIVINO ET DISCIPLINA SACRAMENTORUM, *Nota sulla Domenica della Parola di Dio*, Prot. N. 602/20.

PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA PROMOZIONE DELLA NUOVA EVANGELIZZAZIONE, *La Domenica della Parola di Dio. Sussidio liturgico-pastorale*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo, 2021.

Con alcuni adattamenti diocesani (*).

EUCARISTIA DOMENICALE

Una delle modalità rituali indicate a questa domenica potrebbe essere la processione d'ingresso con l'Evangelario¹ oppure, in assenza di essa, la sua collocazione sull'altare² o anche l'Intronizzazione della Parola di Dio dopo la proclamazione del Vangelo, durante la celebrazione eucaristica più solenne nella Domenica della Parola di Dio. Accanto all'altare, oppure all'ambone, o in un altro luogo appositamente preparato (una cappella), si può preparare un posto visibile da tutta l'assemblea, elevato e ornato, dove all'intronizzazione si collocherà il testo sacro.

¹ Cf. IGMR, nn. 120, 133.

² Cf. IGMR, n. 117.

INGRESSO DEL LIBRO DELLA PAROLA

All'inizio della Celebrazione eucaristica, durante il canto d'ingresso, si può portare in processione l'*Evangelario*, accompagnato se possibile dall'incenso, con croce e candele. Il libro dell'*Evangelario* viene collocato sull'altare.

* Qualora non si usasse l'*Evangelario*, si può portare in processione il *Lezionario* e non collocarlo sull'altare, ma subito all'ambone.

RITI DI INTRODUZIONE

Dopo il SEGNO DI CROCE e il SALUTO INIZIALE, un ministro, il diacono o lo stesso presbitero, può introdurre la celebrazione con queste o simili parole:

* **Introduzione.** Celebriamo oggi la Giornata della Parola: è un invito a riflettere sul ruolo che la Parola di Dio, contenuta nella Bibbia, ha nella nostra preghiera e nella nostra vita. In particolare, quest'anno Papa Francesco ci suggerisce il legame tra Parola di Dio e liturgia. La Parola che viene proclamata, sempre diversa ogni domenica, può rendere nuova e viva la nostra celebrazione.

Segue l'ATTO PENITENZIALE,
che potrebbe essere il seguente:

CELEBRANTE: Il Signore Gesù, che ci invita alla mensa della Parola e dell'Eucaristia, ci chiama alla conversione. Riconosciamo di essere peccatori e invochiamo con fiducia la misericordia di Dio.

MINISTRO: Signore, tu che sei la via
che riconduce al Padre, Kyrie eleison.

Tutti: Kyrie eleison.

MINISTRO: Cristo, che sostieni ogni cosa
con la potenza della tua Parola, Christe eleison.

Tutti: Christe eleison.

MINISTRO: Signore, che fai passare dalla morte alla vita
chi ascolta la tua Parola, Kyrie eleison.

Tutti: Kyrie eleison.

CELEBRANTE. Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati
e ci conduca alla vita eterna.

Tutti. Amen.

Si canta il Gloria.

COLLETTA della III domenica del tempo Ordinario [Messale Romano³, p 265].

Dio onnipotente ed eterno,
guida le nostre azioni secondo la tua volontà,
perché nel nome del tuo diletto Figlio
portiamo frutti generosi di opere buone.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

Oppure Colletta anno B [Messale Romano³, p. 1020].

O Padre, che nel tuo Figlio venuto in mezzo a noi
hai dato compimento alle promesse dell'antica alleanza,
donaci la grazia di una continua conversione,
per accogliere, in un mondo che passa,
il Vangelo della vita che non tramonta.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

LITURGIA DELLA PAROLA

Testi della III Domenica del Tempo Ordinario

Terminata la COLLETTA, tutta l'assemblea si siede.

Come viene proposto per questa domenica, un ministro – non dall'ambone – (o lo stesso presbitero, dalla sede) “con delle brevi e opportune monizioni” può introdurre brevemente la lettura che si sta per ascoltare, con queste parole o altre simili.

*** Introduzione alla Prima e Seconda lettura.**

Spesso ci poniamo la domanda: “Come vivere? Come impostare la nostra esistenza?”.

Nelle prime due letture, due grandi ministri della Parola, il profeta Giona e San Paolo, ci fanno scoprire che la Parola di Dio ci offre precise indicazioni per vivere bene il nostro tempo. La Parola insegna, indirizza, trasforma la vita.

Come gli abitanti di Ninive, ascoltiamola!

Il primo lettore sale all'ambone per la proclamazione della prima lettura.

*** Si invita, se possibile, a distribuire le letture, tra vari lettori.**

PRIMA LETTURA (Gn 3,1-5.10) *I Niniviti si convertirono dalla loro condotta malvagia.*

Dal libro del profeta Giona

SALMO RESPONSORIALE (Sal 24)

Rit: Fammi conoscere, Signore, le tue vie.

* Prevederne il canto (vengono allegati i relativi spartiti)³.

Tranquillo ♩=63-69

Fam - mi co - no - sce - re, Si - gno - re, le tu - e vi - e.

SECONDA LETTURA (1COR 7,29-31) *Passa la figura di questo mondo.*

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

* **Introduzione al Vangelo.**

Quando qualcuno ci chiama per nome noi comprendiamo che quello che sta dicendo è per noi, è per me. E Dio, che ci ha chiamati all'esistenza, ci chiama ancora per nome, per suggerirci come dare un senso nuovo e pieno alla nostra vita.

Nel brano di Vangelo Gesù chiama i primi discepoli e anche noi. Ascoltiamo oggi la sua voce!

CANTO AL VANGELO (Mc 1, 15)

Alleluia, alleluia.

Il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo.

Alleluia.

VANGELO (Mc 1,14-20) *Convertitevi e credete al Vangelo.*

+ Dal Vangelo secondo Marco

INTRONIZZAZIONE

Al termine della lettura del Vangelo il ministro lo porta processionalmente al luogo dell'intronizzazione, dove viene collocato, aperto ed eventualmente incensato.

* Intanto si ripete l'acclamazione dell'alleluia.

Segue l'OMELIA.

Terminata l'omelia, lasciare all'assemblea un po' di SILENZIO,

* Se possibile l'organista accompagni il momento con un leggero sottofondo musicale.

Poi, in piedi, si recita la PROFESSIONE DI FEDE.

³ Spartito per il canto del versetto, per il canto del Salmo, per l'accompagnamento organistico. Cf. IGMR, n. 61; OLM, n. 19-20.

PREGHIERA DEI FEDELI

Viene proposta la seguente preghiera dei fedeli, con l'invito a modificandola secondo le necessità della comunità:

CELEBRANTE: Fratelli e sorelle, abbiamo sentito la voce del Signore, che ci chiama per nome e chiede di aprire i nostri cuori al Vangelo. Presentiamo a Dio Padre le nostre intenzioni, per accogliere in noi la Sua Parola.

LETTORE: Preghiamo insieme e diciamo: **Apri i nostri cuori, Signore!**

1. Perché la Chiesa non si stanchi mai di annunciare il Vangelo e di portare la Bella Notizia soprattutto alle periferie dell'esistenza umana, noi ti preghiamo.
2. Perché lo Spirito Santo accompagni i Vescovi, i Presbiteri e i Diaconi nella loro vocazione, trasformando la loro vita in dono gradito a Dio, noi ti preghiamo.
3. Perché i Lettori, i Catechisti e quanti diffondono la Parola di Dio in varie comunità avvertano di essere chiamati da te, per proclamare il tuo Regno in mezzo alle genti, noi ti preghiamo.
4. Perché ognuno di noi accolga il tuo invito alla conversione e, seguendo la propria vocazione, viva con gioia il Vangelo, noi ti preghiamo.

Intenzioni per la comunità

CELEBRANTE: Apriamo a te, o Padre, i nostri cuori perché tu possa venire ad abitare in mezzo a noi, tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

R. Amen.

BENEDIZIONE FINALE

Al termine della celebrazione si può impartire la seguente benedizione:

CELEBRANTE: Dio onnipotente allontani da voi ogni male e vi conceda i doni della sua benedizione.

R. Amen.

CELEBRANTE: Renda attenti i vostri cuori alla sua Parola, perché possiate camminare nella via dei suoi precetti.

R. Amen.

CELEBRANTE: Vi aiuti a comprendere ciò che è buono e giusto, perché diventiate coeredi della città eterna.

R. Amen.

CELEBRANTE: E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

R. Amen.